

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121. 683.385. 63.521. 61.460. 67.845

ABBONAMENTI: Un anno L. 2.200
Un semestre 1.150
Un trimestre 600

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1.29795

PUBBLICITÀ per ogni millimetro di colonna: Commerciali e Opera L. 50 - Beni Pubblici L. 60 - Periodici L. 100 - Pubblicità di carattere politico L. 75 più tasse postali - Pubblicità anticipo - Rivista SOD - PER LA PESSILI - CITA' IN ITALIA (S.P.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telef. 61.872, 63.964, 64.003

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 120 VENERDI 23 MAGGIO 1947

Vogliono che lo Stato controlli i partiti. Ma non vogliono che lo Stato controlli i grandi gruppi monopolistici.

Una copia L. 8 - Arretrata L. 10

LA CRISI APERTA DA DE GASPERI ANCORA IN ALTO MARE

Orlando ha rinunciato De Nicola ricomincia le consultazioni

Tre colloqui decisivi a via Ludovisi - Nitti rifiuta di entrare in un Gabinetto Orlando - A questa sera il nuovo designato

L'on. Orlando ha ieri sera rinunciato a proseguire nel tentativo di costituire il nuovo governo.

Il Capo dello Stato inizierà stamane le nuove consultazioni. Nella situazione e nelle posizioni dopo una intensa giornata di contatti politici e di colloqui che lo avevano visto varcare per tre volte il portone di Palazzo Giustiniani e per altrettante volte quello dell'abitazione dell'on. Nitti.

Le ragioni della rinuncia di Orlando vanno ricercate - più che nella situazione e nelle posizioni assunte dai partiti - nei conflitti determinatisi in seno all'O.N.B. e nel rifiuto di Nitti di partecipare al progetto ministeriale.

Orlando infatti - avvicinato da un giornalista nel corso della giornata - aveva esplicitamente dichiarato: «Prima si trattava di un Ministero Nitti, poi di un Ministero Orlando-Nitti». Poco dopo un portavoce autorevole dell'on. Orlando dichiarava: «Non si tratta di un conflitto di partiti, ma di un conflitto di uomini».

La giornata di Orlando

Fin dalla mattina si delineava questo conflitto tra Nitti e Orlando, culminato con il rifiuto del primo di partecipare al governo presieduto dal secondo.

Il decano del costituente iniziava il suo lavoro alle 10 della mattina ricevendo nella sua abitazione l'on. Ivanoe Bonomi. Poco si sa su questo colloquio, pare però che l'on. Bonomi - con un quesito quasi opposto a un netto rifiuto alle eventualità di partecipare ad un governo presieduto da Nitti, abbia fatto altrettanto con Nitti, anche De Gasperi e Bonomi.

Rinuncia all'incarico

Dopo essersi incontrato con Nitti, l'on. Orlando si recò immediatamente a Palazzo Giustiniani dove era ricevuto, per la terza volta, dal Capo dello Stato. Alle 20, Orlando usciva da Palazzo Giustiniani e dichiarava al giornalismo: «La difficoltà già nota che non hanno consentito la formazione del Gabinetto Nitti con quella mia persona assicurata fin dal principio hanno finito con l'avere le stesse conseguenze per la formazione di un eventuale governo Orlando».

«Speriamo».

A Montecitorio l'on. Orlando riceveva il compagno Nenni che si intratteneva con lui per circa un quarto d'ora. Alla fine del collo-

Il nuovo «ciclo»

Stamane, il giorno della crisi, come abbiamo detto, il Capo dello Stato iniziava il secondo ciclo di consultazioni, ricevendo per primo il Presidente della Costituente. Saranno poi ricevuti i Presidenti dei Gruppi Parlamentari. E' intenzione dell'on. De Nicola di porre termine alle consultazioni entro la sera di venerdì, ma si sono mostrati più serbi, alla fine della giornata, la possibilità di una partecipazione al governo. Nel gruppo saragatiano un altro deputato sotto i cui auspici, secondo quanto affermava, il partito più numeroso dell'Assemblea, deve assumersi, secondo la costituzione democratica, la massima responsabilità di governo. Secondo voci di corridoio, l'on. De Nicola avrebbe l'intenzione, nel caso che anche le consultazioni di oggi non diano un esito positivo, di invitare l'on. De Gas-

ALLA VIGILIA DEL CONGRESSO ANNUALE DEL PARTITO LABURISTA

I laburisti non sono convinti delle «carte in tavola, di Bevin

I «ribelli», denunciano l'arbitrio di una pubblicazione in difesa del bevinismo - Tre gruppi di mozioni sono stati presentati - 1500 delegati parteciperanno al Congresso

(dal nostro corrispondente)

LONDRA, 22. - Il Congresso annuale del Partito laburista britannico, che si inaugurerà a Margate il 26 maggio prossimo, sarà il più importante degli ultimi anni del Partito. E' qui assicurato l'intervento di oltre 1500 delegati e molte centinaia di candidati e di deputati si parteciperanno.

Le richieste dei rappresentanti della stampa sono state tanto numerose da rendere necessario all'editore le gallerie superiori per ospitare i corrispondenti.

C'è molta trepidazione attesa per questo Congresso che si prelude burrascoso, dato che la maggioranza delle mozioni presentate sono di critica all'operato del Governo.

I funzionari «berlinisti» del Partito sperano di poter superare la tempesta: essi contano sui voti in blocco di alcuni fra i più grandi sindacati.

Fra questi, i Sindacati dei lavoratori dell'acciaio e del ferro, degli impiegati ferroviari, degli addetti alla distribuzione di energia elettrica sarebbero quelli che secondo le previsioni «ufficiali», dovrebbero appoggiare la politica del Governo.

Un'altra questione che si pone è l'insufficienza e progressiva del salario dei minatori e quello dei meccanici si schiereranno senz'altro contro il bevinismo.

Aria di battaglia

Un'idea della battaglia quale si svilupperà in seno al Congresso, si può formare osservando la politica all'operato del Governo.

Fra gli editoriali significativi «Fralla del conservatore» e «Daily Telegraph» che sottolineano il pericolo che i «ribelli» presentino mozioni contrarie delle potenze straniere.

La pubblicazione - ha dichiarato Zilliacus - non è stata una distorsione della verità, ma è un essere, all'interno del comitato politico dell'esercito nazionale. Il comitato politico non ne avrebbe mai appoggiato il contenuto. L'unico motivo per cui è stato pubblicato è stato quello di mettere in guardia il partito.

La stampa londinese commenta con interesse la «sensazionale pubblicazione».

Fra gli editoriali significativi «Fralla del conservatore» e «Daily Telegraph» che sottolineano il pericolo che i «ribelli» presentino mozioni contrarie delle potenze straniere.

BARBARIE RAZZISTA NEGLI STATI UNITI

I trentuno assassini di un negro assolti da un tribunale americano

GREENVILLE (Carolina meridionale), 22. - Si è concluso stamane il processo ai trentuno assassini di un negro, avvenuti il 22 settembre 1955, a Greensville. I giudici hanno assolto tutti i 31 imputati, con l'eccezione di un solo, il negro Willie Earle.

Dei 31 imputati soltanto 21 erano presenti al processo. Gli altri erano assolti, ma, secondo il giudice, non avevano chiesto un giudice nel corso del processo, erano tutti passibili di essere trattenuti per 30 ore e 150 imputati in Camera di Consiglio, la Giuria ha dichiarato che nessuno degli imputati era colpevole, ma che nel compiere l'assoluzione, il tribunale non ha reso noto ai quali elementi essa si basava.

La vittima era stata arrestata il 22 settembre 1955, e il suo corpo era stato ritrovato in un campo di piazza nella notte sul 15 febbraio 1956. Il 17, di buon mattino, gli assassini erano stati catturati e portati a Greensville, dove erano stati imprigionati e sottoposti a interrogatori. I 31 imputati erano stati imprigionati e sottoposti a interrogatori. I 31 imputati erano stati imprigionati e sottoposti a interrogatori.

Settecentomila negri hanno militato nell'esercito degli Stati Uniti durante l'ultima guerra, ma il loro contributo non è servito a apprezzare la barriera del razzismo negli Stati del «profondo sud». Questo veterano è stato impedito da una folla imbestialita di razzisti nella Georgia.

NOVI ORIENTAMENTI AL QUAT D'ORSAY

Alleanza tra Francia e Cecoslovacchia

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 22. - Il recente riavvicinamento economico della Gran Bretagna con i Paesi dell'est europeo, ha indotto il Quat d'Orsay ad imitare il Foreign Office, rafforzando del tutto i contatti con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale per sfuggire al servaggio economico verso gli Stati Uniti.

Da alcuni giorni sono infatti in corso dei negoziati fra Parigi e Praga per la conclusione di un trattato di alleanza.

La svolta francese segue quindi questi giorni questi orientamenti che Bidault aveva rifiutato di firmare un patto con la Polonia per il suo ruolo di mediatrice tra i sovietici e i tedeschi. Oggi i dirigenti della politica estera delle due grandi potenze occidentali, accusati del pericolo che la loro cooperazione si riduca ad un semplice «patto di non guerra».

I meriti dell'est sono loro opposti. Il ministro degli Esteri, Charles de Gaulle, ha respinto il ripristino dei vecchi accordi della propaganda anticommunistica del Foreign Office e del Quat d'Orsay.

L'UGI CAVALLO

LA COSTITUZIONE

Impedimento di sovietici

Il dissenso tra i sovietici e i comunisti italiani è stato il motivo che ha impedito il loro ingresso nel governo. I sovietici hanno rifiutato di accettare le condizioni di lavoro del governo.

Il controllo dello Stato sui partiti

rispetto dall'Assemblea Costituente

L'emendamento Mortati, abbandonato dopo aspra battaglia dai democristiani, raccoglie soltanto i voti della destra - Le proposte di Laconi sulla coscrizione accolte

Le destre battute

Si nota a questo punto una cristallizzazione di idee e di libertà di espressione nel campo democristiano. Il partito viene usato e zittito da tutti. L'on. MORO fa una ambigua dichiarazione. Il partito viene usato e zittito da tutti. L'on. MORO fa una ambigua dichiarazione.

Il servizio militare

Il servizio militare è obbligatorio per tutti i cittadini italiani. La legge è stata approvata dal Parlamento.

Prima vittoria della C. G. T.

Ramadier accoglie in parte le richieste dei lavoratori - La Confederazione si riserva di esaminare le concessioni

PARIGI, 22. - Il governo francese, informa la Reuters, ha annunciato questa sera in un comunicato una serie di concessioni alle richieste dei lavoratori della C. G. T. Lavoro che però lasciano inalterata la sua politica di mantenere invariato il livello dei salari.

I dirigenti sindacali si sono riservati di esprimere un qualsiasi giudizio in attesa di conoscere in dettaglio le concessioni del governo. Il governo francese ha accolto le richieste della Confederazione Generale della C. G. T. Lavoro che però lasciano inalterata la sua politica di mantenere invariato il livello dei salari.

376.485 ton. di merci

Importate dall'U.N.R.R.A. in aprile

Durante il mese di aprile sono state importate dall'U.N.R.R.A. 376.485 ton. di merci. Le importazioni sono state suddivise in:

- Carbone: 103.465 ton.
- Acciaio: 29.320 ton.
- Grano: 10.000 ton.
- Altri prodotti: 173.700 ton.

L'APPELLO DI BERLINGUER ALLA CONFERENZA GIOVANILE DEL PCI

Unire milioni di giovani sotto le bandiere della democrazia

La drammatica situazione della gioventù: 1.200.000 disoccupati, paurose per i problemi della tubercolosi - La lotta per il miglioramento delle condizioni di vita - I problemi della Università e delle fabbriche - La cultura e lo sport

Subito ha la parola il compagno Berlinguer, che porta alla gioventù comunista: periodo di crisi politica, periodo di crisi politica, periodo di crisi politica. Berlinguer, che porta alla gioventù comunista: periodo di crisi politica, periodo di crisi politica, periodo di crisi politica.

Le condizioni della gioventù

Basta avere occhi e guardarsi intorno, per essere veramente di ritorno per vedere il tragico stato della gioventù.



Togliatti, Berlinguer, Giancarlo Pajetta, Luciano Franzinetti, Maffi e Luigi Longo al tavolo della presidenza della Conferenza

La parola a Berlinguer

Immediatamente ha la parola il compagno Berlinguer, che porta alla gioventù comunista: periodo di crisi politica, periodo di crisi politica, periodo di crisi politica.

Il servizio militare

Il servizio militare è obbligatorio per tutti i cittadini italiani. La legge è stata approvata dal Parlamento.

Prima vittoria della C. G. T.

Ramadier accoglie in parte le richieste dei lavoratori - La Confederazione si riserva di esaminare le concessioni

PARIGI, 22. - Il governo francese, informa la Reuters, ha annunciato questa sera in un comunicato una serie di concessioni alle richieste dei lavoratori della C. G. T. Lavoro che però lasciano inalterata la sua politica di mantenere invariato il livello dei salari.

376.485 ton. di merci

Importate dall'U.N.R.R.A. in aprile

Durante il mese di aprile sono state importate dall'U.N.R.R.A. 376.485 ton. di merci. Le importazioni sono state suddivise in:

- Carbone: 103.465 ton.
- Acciaio: 29.320 ton.
- Grano: 10.000 ton.
- Altri prodotti: 173.700 ton.